



## Se il medico di famiglia sbaglia risarcisce la ASL

**Data** 30 maggio 2008  
**Categoria** professione

Per la prima volta un'azienda sanitaria locale è stata condannata a risarcire un uomo per un presunto errore commesso da un medico di medicina generale.

Il tribunale civile di Torino, sezione distaccata di Chivasso, con una sentenza pilota, ha stabilito che la ASL 7 del Piemonte risarcisca, in solido, oltre cento mila euro ad un anziano che ha riportato danni dopo un attacco ischemico che, per i giudici, non sarebbe stato diagnosticato in tempo dal medico di famiglia.

Nel 1997 un pensionato del canavese, si era sentito male dopo una passeggiata accusando parestesie, e per tale motivo avrebbe chiamato il proprio medico di medicina generale, senza trovarlo. Pertanto avrebbe lasciato un messaggio in segreteria, spiegando i sintomi e segnalando l'urgenza del suo caso. In tarda serata il medico lo avrebbe richiamato per informarsi delle sue condizioni: Il pensionato avrebbe raccontato di non riuscire a muovere la mano sinistra. Il medico lo avrebbe rassicurato attribuendo il malessere alla stanchezza, e fissando la visita al mattino seguente.

All'indomani il paziente avrebbe sollecitato l'intervento del medico. che, una volta arrivato, avrebbe prescritto un ansiolitico ed una visita neurologica all'ospedale di zona ed esami del sangue. Nella notte il pensionato avrebbe avuto un'ischemia cerebrale, in seguito alla quale non sarebbe più stato autosufficiente.

Il giudice ha stabilito che il danno patito dall'uomo è commisurato all'aggravamento delle sue condizioni, e imputabile alla mancata e tempestiva cura dell'attacco ischemico, per il quale sarebbe bastata un'aspirina. e che la responsabilità sarebbe dell'Asl, tenuta a garantire il servizio di medicina generale al cittadino.

La Asl, secondo il Tribunale, al fine di compiere l'attività istituzionale relativa al servizio sanitario di base, si avvale di soggetti terzi (i medici di medicina generale) di cui l'utenza deve necessariamente fruire, soggetti che vengono considerati facenti parte della complessa organizzazione che caratterizza il suddetto servizio.

**Fonte:** La Repubblica 30 Maggio 2008.

<http://www.repubblica.it/2008/05/sezioni/cronaca/medico-risarcimento/medico-risarcimento/medico-risarcimento.html>